

APERTE LE CALL RIVOLTE AD ARTISTI DI TUTTA EUROPA PER PARTECIPARE A IN\VISIBLE CITIES, IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MULTIMEDIALITA' URBANA

Sono aperte le call rivolte a singoli artisti, gruppi, collettivi o studi di produzione per partecipare alla primissima edizione di In\Visible Cities, il Festival internazionale della multimedialità urbana che si terrà a Gorizia (FVG) dal 3 al 7 giugno 2015 e che invita artisti di tutta Europa a rileggere e trasformare le **città** attraverso le **arti digitali**, la **multimedialità e l'interattività**. I progetti migliori verranno presentati durante i quattro spin-off internazionali del Festival.



In\Visible Cities – promosso dall'associazione culturale *Quarantasettezeroquattro* in collaborazione con tredici partner internazionali e cofinanziato dall'Unione Europea e dalla regione Friuli Venezia Giulia – intende riflettere sulle città, i loro spazi, le dinamiche sociali ed emotive che le caratterizzano, attraverso le potenzialità offerte dai linguaggi della multimedialità e dell'interattività. Una residenza artistica e **cinque giorni di workshop, incontri, live performance, spettacoli e installazioni** invaderanno il cuore del tessuto



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

cittadino in una contaminazione fra arti digitali e linguaggi multimediali. Alcuni eventi e performance usciranno dai confini di Gorizia coinvolgendo anche Trieste e la Slovenia con Nova Gorica e Miren-Costanjevica.

Tre le tipologie di bando a cui è possibile iscriversi direttamente dal sito ufficiale www.invisiblecities.eu: la prima è dedicata al video-mapping, da realizzare su uno degli edifici storici di piazza Vittoria a Gorizia (deadline 20 aprile); la seconda alle opere di artisti non in residenza (deadline 28 febbraio); la terza ad artisti in residenza (deadline 28 febbraio), ovvero a quanti vogliono realizzare performance o installazione per il Festival partecipando alla **residenza artistica** che si terrà a Gorizia dal **28 maggio al 7 giugno**. Tutti i progetti proposti saranno valutati da una commissione internazionale coordinata dal consulente artistico del festival **Paolo Ranieri**, anima del collettivo Karmachina di Milano e già collaboratore dello studio N03! e di Studio Azzurro, regista e exhibition designer.

“**Nelle città visibili**” e “**Città invisibili**” saranno le **due sezioni** entro cui confluiranno le opere selezionate tramite i diversi bandi: due prospettive per mettere in luce ciò che delle città non appare immediatamente visibile e, al tempo stesso, agire artisticamente sulla città, i suoi edifici, i suoi spazi pubblici e privati.

Inoltre, in occasione del centenario della Prima guerra mondiale ed esclusivamente per questa prima edizione, una sezione del Festival sarà dedicata al tema “**Le città e la guerra**”, le conseguenze fisiche, psicologiche e simboliche dei conflitti, l’impatto sugli spazi urbani e le persone che li vivono; la storia e le molteplici memorie conservate nelle città.

La dimensione transfrontaliera permetterà agli artisti di connettersi e confrontarsi con altre realtà europee. In quest’ottica, una commissione internazionale premierà i migliori lavori di ogni categoria in concorso, che saranno poi presentati in cinque location europee durante gli **spin-off internazionali del Festival**: Londra (UK), Nijmegen (NL), Lubiana (SLO), Koper (SLO), Pula (HR).

InVisible Cities invita i suoi partecipanti ad esplorare il legame fra città visibili e invisibili: guardare le piazze, gli edifici, i cortili non solo come luoghi fisici; riflettere sull’immaginario; esplorare ciò che della città non appare visibile ad occhio nudo; attraverso l’arte e la multimedialità, intervenire sugli spazi fisici, rendendoli elementi attivi e capaci di raccontare storie; e ancora, immaginare e progettare quelle che potrebbero essere le città del futuro dal punto di vista urbano, ma anche sociale e creativo.

Tutte le informazioni riguardo i bandi e le modalità di partecipazione su www.invisiblecities.eu



InVisible Cities - Urban Multimedia Festival è curato e organizzato da:

Associazione Quarantasettezeroquattro (Gorizia – Italia)

In collaborazione con:

Puntozero società cooperativa (Udine – Italia)

Kulturno izobrazevalno drustvo PiNA (Koper – Slovenia)

Association Metamedia (Pula – Croazia)

Foundation for partnership and civil society development (Pula – Croazia)

198 Contemporary Arts and Learning (London – Regno Unito)

Stichting Oddstream (Nijmegen – Olanda)

Udruga Zona (Poreč – Croazia)

Muzej novejšje zgodovine Slovenije (Ljubljana – Slovenia)

Associazione Hommelette (Trieste – Italia)

Itinerari Arti Visive (Gorizia – Italia)

Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Gorizia – Italia)

Občina Miren-Kostanjevica (Slovenia)

Co-finanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea e dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Ufficio stampa - InVisible Cities Festival

Laura Pizzini, Marianita Santarossa, Manuela Morana

press@invisiblecities.eu

+39 340 9081821

www.invisiblecities.eu

www.facebook.com/invisiblecitiesfestival

www.twitter.com/citiesinvisible



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA